



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Maggio 2018

CONSIGLIO COMUNALE

Aree pubbliche, c'è il regolamento

g.l.l.) L'ultimo regolamento risaliva a 21 anni fa, 1997. Martedì sera il Consiglio ha approvato, all'unanimità, il regolamento comunale sul commercio in aree pubbliche. Finisce l'improvvisazione. "Questa amministrazione - ha detto l'assessore Valeria Zorzi - ha inteso disciplinare in maniera puntuale il settore, stabilendo regole precise e mettendo a bando - e questa è la vera novità - i siti individuati. Il regolamento approvato ieri è frutto di una proficua concertazione con le associazioni di categoria, che hanno offerto preziosi spunti, finalizzati ad apportare modifiche migliorative al testo originario. Abbiamo anche accolto, nell'ottica della crescita dell'economia, due emendamenti proposti dall'opposizione, che infatti alla fine ha votato l'atto. L'obiettivo è quello di incrementare le attività economiche senza però creare concorrenza sleale con quelle già esistenti".

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Al Palazzetto la festa dello sport

g.l.l.) Una festa di sport, oggi, al Palazzetto dello Sport di Vittoria, palcoscenico dei campionati provinciali studenteschi di pallamano. "Si sta chiudendo un'annata scolastica sportiva importante - dichiara il consigliere delegato allo Sport, Stefano Frasca - nel corso della quale siamo riusciti a riconfermare i giochi sportivi comunali sia di campestre che di pista e ad implementare con altre attività come il salto in alto, il vortex e il lancio del peso. Abbiamo coinvolto elementari e medie, dando ai ragazzi l'opportunità di prepararsi al meglio".

INCONTRO CON I CARABINIERI



La cultura della legalità che attecchisce tra i banchi

Sono proseguiti anche in questa settimana gli incontri che la Compagnia carabinieri di Vittoria, nell'ambito del progetto "Cultura della legalità", ha organizzato con gli studenti delle scuole medie superiori e inferiori presenti nel territorio della giurisdizione, comprendente i Comuni, oltre che di Vittoria, anche di Comiso, Chiaramonte Gulfi e Acate.

In particolare, nella mattinata di ieri, a Comiso, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Vittoria, Capitano Daniele Plebani, ha incontrato i professori e gli alunni delle 5^e elementari del 2° Circolo Didattico: nell'occasione si è parlato del tema della legalità, con riferi-

mento alle figure simbolo della lotta alla mafia, facendo altresì comprendere il delicato ruolo di operatore sociale svolto nella quotidianità dal Carabiniere, con la proiezione di un video illustrativo delle funzioni dei Reparti dell'Arma dislocati su tutto il territorio nazionale. L'occasione è stato un momento di condivisione e di sensibilizzazione su tematiche di stretta attualità e sugli episodi di vita vissuta quotidianamente dagli alunni, che numerosi sono intervenuti con domande, supportati dal meritorio lavoro che giornalmente il dirigente scolastico e gli insegnanti fanno in questa scuola nell'ambito dei progetti formativi sulla legalità.

IL PROGETTO DEL QUARTIERE TRINITÀ



Dalla parte dei bambini per aiutarli a crescere meglio

Dalla parte dei bimbi, sempre e a prescindere dalla loro etnia, appartenenza religiosa e sociale. Ma ci sono bimbi più speciali degli altri e sono quelli che, per tante ragioni, possono avere più necessita di cure e di maggiori attenzione e verso i quali ogni pezzo di società, a seconda del suo ruolo e della sua funzione, deve assumersi la responsabilità della cura e della tutela della loro infanzia.

E bimbi speciali sono quelli che risiedono nel quartiere della Trinità, zona tra le più storiche della città che, da anni, cerca nel rispetto della sua identità urbana di essere un luogo migliore dove potere vivere. A questi bimbi speciali rivolgono

da anni cure amorevoli, frutto di un costante impegno sul campo, le volontarie del centro diurno e sociale che ha sede nei locali della chiesetta, ormai sconosciuta, messa a disposizione dalla parrocchia della basilica di San Giovanni Battista. “Non ci siamo mai arrese anche quando le difficoltà sembrano sempre più insormontabili” spiega Mary Assenza D’Errico, storica volontaria del centro sottolineando l’apporto dato anche da “pezzi” della società civile come club service e associazioni cittadine. Tra queste anche la Società di San Vincenzo, l’associazione cattolica che ha come presidente Lucia Capuzzello.

DANIELA CITINO



Da sinistra il vittoriese Angelo Migliorisi e i due fratelli romeni Florin e Ioan Sandu arrestati dagli agenti dei commissariati di Modica e Vittoria

IL DETTAGLIO

E due. Nel giro di pochi giorni la Polizia di Stato ha mandato all'aria i progetti criminali di due pericolose bande che terrorizzavano l'intero territorio provinciale. Prima l'operazione "Ariete", che ha portato in carcere 5 giovani autori di furti con la tecnica della "spaccata" ai danni di aziende commerciali; adesso "Terra bruciata" contro la banda che invece aveva preso di mira, oltre che le abitazioni, le aziende di campagna. Probabilmente venerdì ci sarà l'interrogatorio di garanzia

Blitz «Terra bruciata» i ladri di campagna finiscono in trappola

La polizia incastra la banda che derubava gli imprenditori agricoli dell'intera provincia

GIUSEPPE LA LOTA

Tra le cose ghiotte da rubare avevano pensato anche a un maiale da trasportare con il carrello. "Te lo porto?" dice uno della gang al complice che sta al telefono: "No, stasera sono troppo stanco...". Veloci come il vento, caricavano la refurtiva raziata nelle case e nelle aziende di campagna e la nascondevano in attesa di venderla. La Polizia di Stato, Squadra mobile e Commissariati di Vittoria e Modica, hanno fatto "Terra bruciata" (nome dell'operazione investigativa) di questo sodalizio formato da vittoriesi e romeni che da mesi faceva dormire con gli incubi notturni le vittime predestinate. Scenario del crimine, quasi tutti i comuni della provincia. La banda romena si spostava anche in trasferta, accumulava refurtiva e poi contattava vittoriesi disposti a ricettare. Valore della refurtiva stimata



IL MOMENTO DELL'ARRESTO DEI DUE ROMENI E DEL VITTORIESE

dagli inquirenti, 100 mila euro. Trattori, attrezzi da lavoro, concime, fertilizzanti e altri oggetti buoni per il commercio dell'usato; insomma, tutto ciò che poteva fruttare qualche euro di guadagno veniva rubato. Refurtiva in parte restituita ai legittimi proprietari che l'hanno riconosciuta grazie alle foto divulgate dagli inquirenti.

Dopo mesi di indagini (iniziate nel dicembre 2017 con i primi fermi) che il sostituto procuratore Santo Fornasier ha affidato alla Squadra mobile, ieri c'è stato l'atto conclusivo. Le manette sono scattate per il vittoriese Angelo Migliorisi, 47 anni (difeso dall'avvocato Franco Vinciguerra), Florin Sandu, romeno di 33 anni (difeso dall'avvocato Maurizio Catalano), il fratello Ioan Sandu, 31 anni, e il connazionale F. B. 25 anni, nei confronti del quale è stata applicata solo la misura di divieto di dimora a Vittoria. Nei prossimi giorni gli arrestati compariranno davanti al gip Andrea Reale per l'interrogatorio di garanzia. Devono rispondere di furti in abitazione, ai danni di aziende agricole, ricettazione e riciclaggio. Angelo Migliorisi, che provvedeva a piazzare sul mercato la refurtiva, era destinatario di ordinanza cautelare ai domiciliari. Ma gli investigatori durante la perquisizione fatta nella sua abitazione hanno scoperto che i fili dell'Enel erano stati manomessi. Con l'ausilio di tecnici dell'Enel chiamati appositamente, è stato accertato che il vittoriese aveva manomesso il contatore per rubare energia elettrica senza farla annotare in bolletta. Reato per il quale è finito in contrada Pendente.

I comuni esposti al saccheggio della banda, sono stati Vittoria, Modica, Comiso, Santa Croce, Ragusa, Pozzallo e Chiamaramonte. Dove passavano facevano terra bruciata. Fra gli artifici della banda, l'aver "mascariato" il telaio di un trattore rubato e nascosto in un garage. Il telaio è stato punzonato con nuovi numeri in modo da eliminare ogni traccia del legittimo proprietario. L'attività criminale dei soggetti coinvolti è stata filmata e documentata nei minimi particolari durante le fasi dell'indagine. L'altro ieri è scattato il blitz effettuato da una ventina di poliziotti sul posto dove era nascosta la refurtiva e contestualmente sono stati arrestati i presunti autori del crimine prima che potessero tentare la fuga.

OPERAZIONE «TERRA BRUCIATA». I componenti della banda ritenuti i responsabili di diversi furti pure in case di campagna: recuperati oggetti rubati per 100 mila euro

Depredavano le aziende agricole, tre arrestati a Vittoria

VITTORIA

••• Dove passavano facevano «terra bruciata». E così la polizia ha chiamato l'operazione che ha portato al loro arresto. In manette i fratelli Florin e Ioan Sandu, di 33 e 32 anni, e Angelo Migliorisi, 47 anni, di Vittoria. Sono finiti in carcere, mentre per una terza persona finita nell'inchiesta, un rumeno di 25 anni, B.F., è stato disposto l'obbligo di dimora. Ad arrestarli la polizia, con l'accusa di avere depredavano case ed aziende agricole da Modica a Vittoria. Gli agenti della Squadra mobile di Ragusa e dei commissariati di Modica e Vittoria durante le indagini hanno recuperato, complessivamente, refurtiva per oltre 100 mila euro restituita ai legittimi proprietari. Fondamentale la divulgazione,

grazie ai media, delle foto degli oggetti rubati. L'operazione è stata chiamata «Terra bruciata», perché, è emerso dalle indagini, dove passavano i ladri facevano razzia di tutto, dai giocattoli per bambini ad oggetti in oro, da fitofarmaci a concime, tutto andava bene purché avesse un valore così da poterlo rivendere subito dopo. Riciclato anche un trattore che dopo essere stato rubato è stato nascosto in un garage dove gli sono stati cancellati i numeri del telaio. Migliorisi era destinatario di un provvedimento di custodia cautelare ai domiciliari ma durante l'arresto la polizia si è accorta che il contatore di casa era stato manomesso e l'uomo così è stato rinchiuso in carcere.

Nelle indagini risultano coinvolti altri due rumeni ed altri ita-



Florin Sandu

liani, le cui posizioni verranno valutate successivamente. A compiere i furti sarebbero stati i rumeni, mentre il vittoriese si sarebbe occupato della ricettazione della



Ioan Sandu

merce. I provvedimenti restrittivi sono stati emessi dal gip di Ragusa su richiesta della Procura della Repubblica. Dopo numerosi furti registrati sul finire del 2017 in molti



Angelo Migliorisi

paesi della provincia, tra cui Modica, Vittoria, Ragusa, Pozzallo, Chiaramonte Gulfi, Comiso e Santa Croce Camerina, che apparvero essere della stessa matrice, la poli-

zia individuò un gruppo di rumeni che abitava a Vittoria e durante una perquisizione nel novembre del 2017 a carico di due di essi fu recuperata refurtiva per migliaia di euro. I due rumeni vennero dapprima denunciati e poi fermati e fu dato così avvio alle indagini a carico del gruppo coordinate dal sostituto procuratore Santo Fornasier.

Secondo quanto accertato gli indagati, che compivano i furti ogni sera, in gruppo o da soli, e poi rivendevano la refurtiva a ricettatori. L'operazione ha preso il nome dalla consuetudine della banda di non lasciare nelle case visitate nulla di valore. Durante le indagini la polizia ha documentato gli scambi tra ladri e ricettatori e durante alcune perquisizioni a potuto recuperare oggetti, come detto, per un valore superiore ai 100 mila euro. (*DABO*)

DAVIDE BOCCHIERI

Una barca da 10 metri e quattro immobili però non dichiara il fatturato al Fisco

Operazione della Gdf. Evasione totale e imposte non pagate per 300 mila euro

Proprietario di 4 immobili e di una imbarcazione cabinata lunga 10 metri. Ma negli anni 2012-2013 avrebbe omesso di dichiarare un fatturato attivo per circa 1,2 milioni di euro evadendo imposte per circa 300 mila euro. Per la Guardia di finanza di Vittoria, che ha controllato la posizione fiscale del titolare di una ditta individuale nel settore del commercio all'ingrosso di ortaggi e frutta, G.L., 54 anni, è un evasore totale.

Dalla segnalazione alla Procura della Repubblica, è scattato in questi giorni il decreto di sequestro preventivo diretto e per equivalente di denaro, beni mobili ed immobili nella disponibilità dell'indagato, fino alla concorrenza dell'ammontare della frode. Le fiamme gialle vittoriesi hanno dato esecuzione al provvedimento, sequestrando 4 beni immobili ubicati nel comune di Vittoria e un natante in uso all'indagato di 10 metri di lunghezza ormeggiato presso il porto di Scoglitti. L'evasione fiscale, ci ricorda la Guardia di finanza, produce effetti negativi per l'economia, ostacola la normale concorrenza fra imprese, danneggia le risorse dello Stato ed accresce il carico fiscale per i cittadini onesti. La Guardia di Finanza, unica forza di polizia economico-finanziaria, tra i suoi principali compiti istituzionali ha quello di intercettare incongruenze tra redditi consumati e/o investiti e quelli dichiarati, anche attraverso la rilevazione sul campo delle manifestazioni di ricchezza visibile (quali auto e moto di alta cilindrata e potenza, delle imbarcazioni da diporto, aeromobili ed elicotteri, immobili di lusso) contrastando le condotte di fittizia intestazione di beni al fine di occultarne la provenienza illecita, garantendo quanto

più possibile un effettivo recupero somme non introitate dall'Erario. Va detto anche che con i nuovi strumenti informatici che la legge affida agli inquirenti, tutte le posizioni economico finanziarie possono essere continuamente monitorate dai cosiddetti controlli incrociati. I finanzieri, accertando tenori di vita molto agiati, a fronte di una modesta dichiarazione dei redditi, può indagare e portare alla luce episodi come quello attuale. Negli ultimi tempi la Guardia di finanza ha messo sotto la



IL MOTOSCAFO SEQUESTRATO DALLA GDF

lente d'ingrandimento diversi settori commerciali e imprenditoriali. Recenti sono infatti i sequestri preventivi operati nel settore dei trasporti di prodotti ortofrutticoli e degli imballaggi. Il 17 aprile scorso i finanzieri hanno denunciato 4 persone accusati di avere emesse fatture false per un ammontare di circa 362 mila euro. L'azienda poi è risultata essere evasore totale per non avere presentato dichiarazioni dei redditi. La Finanza, eseguì un decreto di sequestro preventivo diretto e per equivalente di beni immobili, mobili, nonché somme di denaro per un ammontare fino alla concorrenza di 362 mila euro, pari alle imposte evase.

Gds 24 Maggio 2018

Finanza, evade 300 mila euro Sequestrati i beni

●●● Nelle sole annualità 2012 e 2013 avrebbe evaso imposte per 300 mila euro. Per il titolare di una ditta individuale di Vittoria, che opera nel settore del commercio all'ingrosso di ortaggi e frutta, è scattata la denuncia per omessa dichiarazione di fatturato per 1,2 milioni di euro. Lo ha scoperto la Guardia di finanza di Ragusa in collaborazione della Direzione provinciale dell'Agenzia dell'Entrate. Le Fiamme gialle hanno eseguito nei confronti dell'imprenditore un decreto di sequestro preventivo diretto e per equivalente di denaro, beni mobili ed immobili fino alla concorrenza dell'ammontare della frode contestata. All'uomo i finanzieri hanno sequestrato quattro beni immobili che si trovano a Vittoria e un cabinato di 10 metri ormeggiato nel porto di Scoglitti.

(*DABO*)

**SPECIALE
ATLETICA**

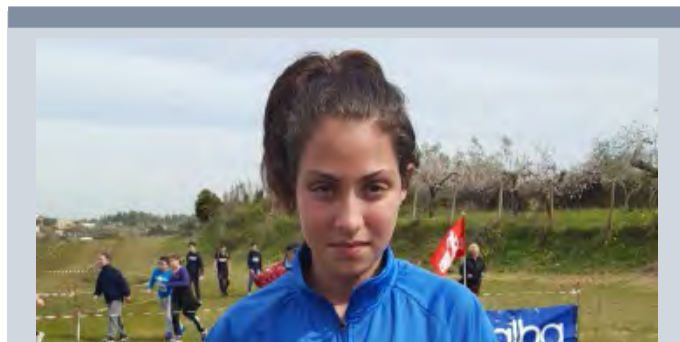


CARMELO CANNIZZARO CON IL SUO IDOLO GIUSEPPE GERRATANA



100 KM DEL PASSATORE: 4 IBLEI AL VIA

e. c.) Una classifica delle ultramaratone, sabato e domenica la 100 km del Passatore da Firenze a Faenza vedrà al via anche quattro formidabili corridori iblei: Cinzia Scivoletto, Maurizio Gugliotta e Alessandro Carfi della Tre Colli Scicli e Santo Monaco dell'Ultrarunning e con loro anche gli etnei Daniela Costanzo e Francesco Marotta di Caltagirone. «Siamo i cinque del mio gruppo «Comu Veni Si Cunta» - racconta entusiasta Cinzia Scivoletto (nella foto in alto con il gruppo) - che ho creato. Adesso ci aspetta questa bella avventura da vivere».

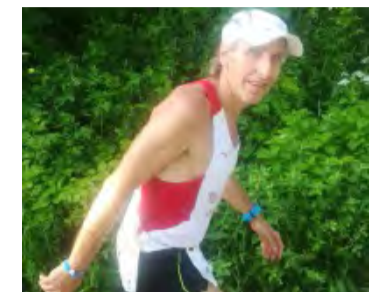


STUDENTESCHI TRICOLORI: 3 IBLEI IN FINALE

e. c.) Saranno tre gli studenti-atleti siciliani impegnati oggi e domani a Palermo nella finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di atletica su pista. Tra gli allievi attesa per il modicano Carmelo Cannizzaro (liss Verga Modica), impegnato nella finale dei 1000 metri dove è tra i favoriti e per il nigeriano Andrea Ugochkwu Simon del Ls Fermi Ragusa impegnato nell'alto dove ha già superato l'1,94. Nelle allieve paralimpici in finale sui 100 Giada Guastella (liss Marconi Vittoria; nella foto) sui 1000 che nella finale regionale ha corso in 4'21"20".

LA GARA SUI 202 KM

**Ultrarunning
protagonista
alla Nove Colli
con Sortino**



NOVE COLLI: FLAVIO SORTINO IN AZIONE

e. c.) Oltre 200 km portati al termine alla grande, una di quelle esperienze sportive che non si dimenticheranno mai e che vale la pena da raccontare a tutti come ha fatto falfio Sortino, il presidente-atleta dell'Ultrarunning Ragusa dopo aver partecipato alla classica Nove Colli di Cervia Ravenna di domenica scorsa.

«Sono strafelice di avere portato a casa questa impresa - racconta Flavio Sortino che ha avuto un grande supporto dal compagno di squadra Gianni Sortino - che ho realizzato soprattutto con la testa. Due giornate di caldo estremo fino



FLAVIO SORTINO E GIANNI SCIORTINO

a 30° nelle ore di punta che ha determinato il ritiro di più di 100 corridori. Ho appreso i consigli di molti ultrarunnig che in passato hanno completato la gara ma poi ho fatto a modo mio. Sono andato di passo veloce nelle salite e corso veloce nelle discese».

«Una gara di 200 km - continua Sortino - richiede almeno 200.000 kcalorie e ho mangiato di tutto. Sono arrivato al meglio grazie a due lunghi: 70 km a febbraio alla Reggia di Caserta e ad aprile alla 100 di Seregno, più diverse gare sui 21 e 10 km. Per il successo è stata determinante l'assistenza impeccabile di Gianni Sciortino, la sua presenza che è stata rassicurante. Sono andato benissimo fino a 170 km dove ero 8° assoluto, poi una vescia al piede e i quadricipiti martoriati dalle discese lunghe e pendenti non mi hanno consentito di correre bene gli ultimi 30 km. La nostra bandiera è arrivata comunque trionfante a Cosenatico e il tempo di 25h30' più che soddisfacente».

«Grazie al nostro presidente - il messaggio degli atleti dell'Ultrarunning - abbiamo scritto una pagina importante nel panorama del podismo ibleo, perché noi siamo una squadra ed oggi a rappresentarci tutti ci ha pensato il nostro presidente supportato da Gianni che è stata la finestra aperta sulla corsa».

Cannizzaro, il nuovo che avanza

Il fondista modicano sulle orme di Gerratana: 17 anni e il limite per gli Europei U. 18

LORENZO MAGRI

Il primo a chiamarlo è stato Giuseppe Gerratana, il suo idolo, il regalo più bello per Carmelo Cannizzaro. Il giovane fondista modicano, ha vinto domenica scorsa i 2000 siepi in 6'04"04 al meeting internazionale di Bressanone e ha virtualmente staccato il «pass» per gli Europei Under 18 in programma dal 5 luglio a Gyor in Ungheria.

«Peppe che è il mio punto di riferimento - ci dice felice Carmelo Cannizzaro che come Gerratana si allena con Salvo Pisana, anche se adesso il campione modicano si è

trasferito in Toscana - è il mio punto di riferimento e spero nelle siepi di ripercorrere la sua straordinaria carriera giovanile. Dopo la vittoria di domenica scorsa a Bressanone diciamo che ho concluso la prima parte di stagione su pista, correndo tutte le distanze di mezzofondo con un personale dopo l'altro. La gara di Bressanone è stata la ciliegina sulla torta visto che con 6'04"04 ho anche ottenuto il minimo per gli Europei Under 18 in Ungheria».

«Adesso però col mio tecnico Salvo Pisana - continua Cannizzaro - c'è da pensare alle prossime gare: il

25 (domani ndr.) la finale dei 1000 ai campionati Nazionali Studenteschi in programma a Palermo e poi, il 31 prossimo sono stato convocato dal d.t. azzurro Stefano Baldini per correre gli 800 in occasione del



PROF. SALVO PISANA, CARMELO CANNIZZARO

Golden Gala di Roma. Dal 15 al 17 giugno una gara che non posso fallire sui 2000 siepi ai campionati italiani allievi in programma a Rieti, ultimo test prima degli Europei in Ungheria». In corsa per gli Europei



CARMELO CANNIZZARO E RICCARDO MELI

anche il palermitano Riccardo Meli, 2° sui 400 piani a Bressanone in 48"57.

POKER D'ORO. Una stagione cominciata alla grande per Carmelo Cannizzaro che si è migliorato in ben cinque gare. Ha corso gli 800 in 1'56"91 stabilendo il nuovo record provinciale ibleo battendo l'annoso primato di un altro grande fondista modicano, Lorenzo Cannata che nel 1989 aveva corso in 1'58"1. Si è migliorato anche sui 1000 indoor in 2'37"27 e ancora all'aperto correndo i 1500 in 4'07"12 e i 3000 piani in 9'00"52 e i 2000 siepi in 6'04"04.

I REGIONALI DI SOCIETÀ CADETTI E CADETTE

No al Doping d'argento Tre record iblei: peso 300 ostacoli e 4 per 100

e. c.) La No al Doping Ragusa non è più una sorpresa, ma una realtà dell'atletica siciliana. Ai societari cadetti/e di Enna i talenti iblei accompagnati dai tecnici i tecnici Simona Giummarra, Sara Traina e Mauro Guastella, hanno chiuso al 2° posto nei cadetti cedendo solo alla Siracusatletica. «Un risultato importante - spiega il tecnico Mauro Guastella - se si considera il fatto che 8 cadetti su 10 partecipanti sono ancora al primo anno cadetti».

Individualmente ancora una grande prestazione di Vincenzo Naccarino che va a segno sui 300 ostacoli con il nuovo primato provinciale (41"55) e vince anche i 1200 siepi in 3'36"90. Nel giavellotto, 2° Daniele Di Grandi (32,27); 3° peso Alessandro Iacono (9,62) e due terzi posti per Alessandro Ben Chabene: 9°51 sugli 80 piani e 5,59 nel lungo. Ciliegina sulla torta il



TECNICI E CADETTI DELLA NO AL DOPING

record provinciale della 4 per 100 cadetti: 47"56.

E ha fatto bene anche la Libertas Acate di Giuseppe Catarrasi con Giovanni Brugaletta che ha stabilito nel peso il nuovo record provinciale con la misura di 12,47.

IRISULTATI. I ragusani ai societari.



DOPIETTA PER VINCENZO NACCARINO



ALESSANDRO IACONO (NO AL DOPING)

● **CADETTE.** 80 p.: 2) Gaia Denaro (Lib. Acate) 10"86; 13) Giulia Capodici (Padua) 11"93; 14) Erica Sanguedolce (Padua) 11"95. 300p.: 11) Andrea Elena Lorenzo (Castello Città di Modica) 58"23. 2000: 2) Aurora Manenti (Il Castello Modica) 8'05"34; 3) Maria Sara La Terra (Il Castello Modica) 8'06"58.

Lungo: Ylenia Sortino (Padua) 3,34.
● **CADETTI.** 80 p.: 3) Alessandro Ben Chabene (No Doping) 9"51. 300 p.: 8) Giovanni Cipolla (No Doping) 43"57. 1000: 4) Gianvalerio Frasca (No Doping) 2'56"62; 10) Lorenzo Incardona (No Doping) 3'12"71. 2000: 4) Gianvalerio Frasca (No Doping)

6'32"78. 110 ostacoli: 4) Alberto Bonelli (No Doping) 21"98. 300 ostacoli: 1) Vincenzo Naccarino (No Doping) 41"77. 1200 siepi: 1) Vincenzo Naccarino (No Doping) 3'36"39; 5) Lorenzo Incardona (No Doping) 4'08"59. Alto: 4) Giovanni Cipolla e Alberto Bonelli (No Doping) 1,45. Lungo: 3) Alessandro Ben Chabene (No Doping) 5,59; 19) Alessio Guastella (No Doping) 3,69. Triplo: 8) Alessio Guastella (No Doping) 8,49. Peso: 1) Giovanni Brugaletta (Lib. Acate) 12,47; 3) Alessandro Iacono (No Doping) 9,62; 4) Leonardo Carfi (No Doping) 9,29. Disco: 6) Alessandro Iacono (No Doping) 20,08; 7) Daniele Di Grandi (No Doping) 18,54. Giavellotto: 2) Daniele Di Grandi (No Doping) 32,27; 5) Giovanni Brugaletta (Lib. Acate) 26,97. 4 per 100: 2) No Doping (Ben Chabene, Bonelli, Di Grandi, Naccarino) 47"56.

FONDISTI DELLA ULTRARUNNING PROTAGONISTI. OGGI E DOMANI LA COMBINATA DI SAN GIORGIO

Dinnamare: Licitra e Cosimo Azzollini sul podio

Un fine settimana da incorniciare per un gruppo di fondisti iblei impegnati nella gara in salita «Scalata Dinnamare» in provincia di Messina e nella Stramegara in provincia di Siracusa. L'Ultrarunning Ragusa ha ottenuto prestazioni importanti come racconta Elisa Simonelli, che in attesa di tornare a correre fa il tifo per i suoi compagni di squadra. «Una bella prestazione a Dinnamare - ci dice Elisa Simonelli - una gara affrontata nell'ottica della preparazione alla 0-3000 del 9 giugno. Sono arrivati due podi: Giuseppe Licitra, 2° assoluto e 1° M40 in 1h40'30" e Cosimo Azzollini, 5° assoluto e 1° M45 in 1'42'46"». A questo formidabile duo si aggiungono le prestazioni di Vincenzo Azzollini, 15° e 4° M45 in 1h50'35"; Concetto Turlà, 46°

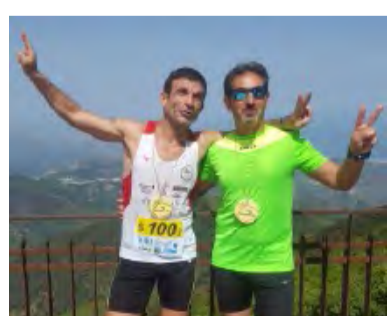
e 6° M40 in 2h06'23" e Pietro Carbonaro, 126° e 14° M55 in 3h02'54". «Hanno partecipato alla gara a staffetta a Dinnamare - aggiunge Elisa - Giuseppe Fanara e Andrea Garofalo che si sono avventurati in questa sfida ottenendo un ottimo 2° posto». Alla 12° «Scalata Dinnamare», al traguardo anche Secondo Margiotta (Running Modica) che ha chiuso in 1h48'32". «Alla Stramegara che si è svolta ad Augusta - conclude Elisa Simonelli - successo di pubblico e di partecipanti lo scorso sabato sera per la 18ª edizione di questa gara podistica di 8 km che è ritornata, dopo dieci anni di assenza, in notturna, nel centro storico. Per la Ultrarunning, ha partecipato Santo Monaco, 36° assoluto e 5° M50 in 31'13" che nel fine settimana correrà

la 100 km del Passatore da Firenze a Faenza». **FESTA SAN GIORGIO 2018.** Intanto oggi e sabato in occasione della festa di San Giorgio, il Csi Ragusa in collaborazione con i comitati festeggianti parrocchiali Ragusa Ibla e il supporto tecnico di CronoSicilia-Csain Ragusa e Ultrarunning Ragusa, in programma la combinata di corsa. Si comincia oggi con la 15ª podistica san Giorgio e si continua sabato con il 16° Palio dell'Alloro, due corse in salita in ricordo dell'antica tradizione della raccolta Alloro per la Festa di San Giorgio. **PODISTICA SAN GIORGIO.** Si comincia oggi con la 15ª podistica di San Giorgio, memoriale «Orazio Spataro». Raduno dalle 20 in Piazza Pola a Ragusa Ibla; 20,45 1ª batteria (esordienti

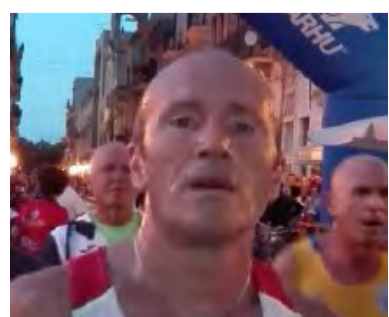
m/f) 500 metri; alle 21 2ª batteria (ragazzi/e e cadetti/e) 1,7 km; alle 21,10 3ª batteria (allievi, assoluti, amatori, master m/f) 5 km. **COMBINATA SAN GIORGIO.** Sabato invece è in programma il 16° Palio dell'Alloro che concluderà la combinata podistica. Il programma di sabato prevede raduno alle dalle 15,30 nella zona dei Vivai Lorefice sul Ponte San Leonardo nella Ss 194 accanto alla Stazione Ff.Ss. sulla Ragusa/Giarratana; alle 16 partenza della «Scalata podistica» di 2,1 km dalla vallata dell'Irminio al punto più alto di Ibla di Piazza dott. Solarino, attraverso l'antico sentiero del Lavatoio, la via Peschiera, le scalinate del Duomo, la Badiula e la Specula.



GRUPPO ULTRARUNNING ALLA DINNAMARE



FANARA E GAROFALO A DINNAMARE



SANTO MONACO ALLA STRAMEGARA



UNA VECCHIA FOTO DEL PALIO DELL'ALLORO